

# ORATORIO

DI

## SAN FRANCESCO DI SALES

Via Cottolengo, N° 32

TORINO



Torino, 28 Febbraio 1903.

*Carissimi,*

OGGETTO

—  
Circolare  
Mensile del  
Capitolo  
Superiore  
pel  
Marzo  
1903

Il Venerato nostro **Rettor Maggiore** manda ai Sigg. Ispettori e Direttori copia della lettera spedita a tutti i Cooperatori e Cooperatorici per invitarli a celebrare il Cinquantenario delle Letture Cattoliche. Con questa intende di animare tutti i Superiori, Maestri, Assistenti ed in una parola tutti i Salesiani ad interessarsi per moltiplicare gli associati alle medesime fra il popolo, ed in modo speciale fra i nostri allievi. Finora il numero degli abbonati variava da 12 a 13 mila. Per celebrare solennemente questo cinquantenario si deve procurare di almeno duplicare tale numero. Questa sarà pure la cosa più gradita al nostro buon Padre D. Bosco, che tanto si è affaticato intorno alle medesime e con tanto zelo le ha promosse in tutto il corso della sua vita. Nelle nazioni straniere si studi di moltiplicare pure gli abbonati alle rispettive Letture Cattoliche Spagnuole, Francesi, Portoghesi, Americane. Augura poi a tutti una santa Quaresima, con fervorose e liete feste di S. Giuseppe e dell'Annunziazione di Maria Santissima.

### *Il Pro Direttore Spirituale:*

1° Relativamente alla recita del Rosario in suffragio dei defunti, consiglia ad attenersi a quanto indicò nella circolare del 31 scorso Gennaio, sebbene il *Monitore Ecclesiastico*, correggendo quanto aveva asserito nel fascicolo del 31 Dicembre 1902, abbia constatato che non è necessario per l'acquisto delle S. Indulgenze recitare il *Gloria Patri* dopo ogni decina.

2° È lieto di poter comunicare ai Direttori: — A) Che Sua Sant. Leone XIII per mezzo della Congregazione dei Sacri Riti con decreto 21 Novembre 1902, ha benevolmente concesso ad *decennium* la facoltà di trasferire la festa di Maria SS. Ausiliatrice, nostra Celeste Patrona, dal 24 Maggio in qualunque altro giorno in cui non eccorra alcun doppio di 1<sup>a</sup> o 2<sup>a</sup> Classe, o qualche festa della B. V., nè Domenica, Feria, Vigilia, od Ottava *privilegiata*: col canto cioè della Messa solenne di Maria Santissima Ausiliatrice e colla celebrazione di un'altra Messa letta in onore della medesima: e ciò per tutte le Chiese ed Oratorii dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice; — B) Che il Venerato nostro Rettor Maggiore fin dall'anno 1896 ottenne con Rescritto speciale della S. Cong. delle Indulgenze la facoltà di erigere canonicamente, per sè o per altro Sacerdote Salesiano da Lui deputato, le pie Associazioni di S. Luigi Gonzaga, del SS. Sacramento e di S. Giuseppe in tutti gli Oratorii delle nostre Case, e, previo il consenso per iscritto dell'Ordinario locale, anche in quelli che sono presieduti da qualche Sacerdote nostro Cooperatore.

Esorta quindi tutti i Direttori, che ancor non l'avessero fatto, a valersi di questa benigna concessione per far erigere canonicamente dette Compagnie a preferenza di qualunque altra, giusta il desiderio più volte espresso dall'indimenticabile nostro Padre V. Bosco. A questo scopo basta farne domanda al Venerato nostro Rettor Maggiore, indicando solo il nome della Chiesa, Cappella od Oratorio, Città e Diocesi, in cui si desidera sieno erette.

Giova poi notare che i libretti o regolamenti per gli Ascritti alle mentovate Compagnie ed i Registri ad uso delle medesime, si possono avere a modicissimo prezzo dalla nostra Libreria principale in Torino.

### **Il Consigliere Professionale:**

1° Manda le norme da seguire negli esami di promozione dei giovani artigiani in conformità del nuovo Programma Professionale; e prega i Direttori a volerne procurare l'attuazione.

2° Richiede che tutti i Direttori delle Case di Artigiani abbiano ricevuto a suo tempo il detto programma. Se qualche Direttore avesse bisogno di altra copia, la domandi e gli sarà spedita.

3° Spera che, passato il mese di marzo, epoca opportuna per una sessione di esami, potrà sapere che tutti gli allievi artigiani furono classificati secondo le nuove disposizioni.

Il **Signor D. Durando** comunica che d'ora in avanti i soci militari i quali già prestano servizio e quelli che partizanno nel p. v. Marzo, per avere qualche sussidio nei loro bisogni, dovranno rivolgersi direttamente al proprio Ispettore.

Il **Signor D. Bretto**, notando che nel prossimo mese di Marzo occorrono le *sacre Tempora*, prega i Sigg. Ispettori a disporre che le Figlie di Maria Ausiliatrice si presentino tutte al Confessore straordinario, secondando così il desiderio del Reverendissimo Sig. V. Duca, espresso nella circolare mensile del 31 Ottobre 1902.

#### Il sottoscritto:

1° Chiede ai Sigg. Ispettori:

a) che gli comunicchino tutti con certa sollecitudine una lista di tutte le proprietà che hanno le Figlie di Maria Ausiliatrice nella loro Ispetteria, indicandone il luogo, il nome dei proprietari e il notaio rogante l'atto, non che la data del medesimo atto. Se si fecero varie scritture, si accennino tutte.

b) che quelli di America mandino presto la lista del personale per la stampa del Catalogo che esce sempre in ritardo per causa di peccati. I medesimi si prendano a cuore il rendiconto amministrativo delle loro Case e diano ai Superiori Maggiori la soddisfazione di poterlo vedere essi pure.

2° Ricorda ai Direttori:

a) *Director neque emere, neque vendere immobilia, neque nova aedificia erigere vel aedificata demoliri poterit, neque innovationes magni momenti perficere, nisi adsit Rectoris Majoris consensus.*

b) *In administratione omnis processus spiritualis, scholasticus, materialis ad eum pertinet.*

c) In iis, quae majoris momenti sint, consultius erit capitulum suum convocare, nec quidpiam deliberare nisi illius consensus habeatur. (Const. Cap. X, art. 12).

3° Comunica a tutti:

a) Che si spediranno i cataloghi del personale di Europa nella misura e colle precauzioni dell'anno u. s., perchè cause gravi ce lo consiglino. I Direttori si conservino presso di sè, ma li lascino pure vedere ai confratelli che lo desiderassero. Per gli uffizi ed amministrazioni si mandano gli indirizzi delle Case.

b) Che è necessario rinnovare il testamento in capo ad altri quando viene a mancare l'erede designato; in tal caso si mandi qui copia del testamento rinnovato. Però si badi, come diceva il mese scorso, alle leggi vigenti nel proprio paese.

4° Avverte:

Che non solamente sono decadute colla sua morte le procure fatte personalmente dal caro D. Belmonte, di f. m., ma anche quelle che furono rilasciate da lui per sua delegazione.

Quante Messe furono celebrate durante il mese di Febbraio secondo l'intenzione del Direttore dell'Oratorio?

La S. Quaresima ci abitui alla mortificazione dei nostri sensi e di tutte le passioni.

Credetemi sempre

Vostro Aff.<sup>mo</sup> in C. J.

Sac. Filippo Rinaldi.

